



TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Direzione IV – Patrimonio e Appalti
Ufficio Gare e appalti

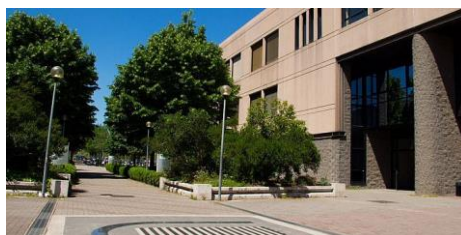
GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO CINQUE PUNTI RISTORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA.

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR E PICCOLA RISTORAZIONE PRESSO CINQUE PUNTI RISTORO DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA.



Lotto n. 1 “Macroarea di Ingegneria”



Lotto n. 2 “Facoltà di Economia”

Punto di ristoro presso l’Edificio A piano -1

Lotto n. 3 “Facoltà di Economia”

Punto di ristoro presso l’Edificio B piano terra



Lotto n. 4 “Macroarea Scienze Matematiche Fisiche e Naturali”

Punto di ristoro denominato “Bar Giallo”

Lotto n. 5 “Macroarea Scienze Matematiche Fisiche e Naturali”

Punto di ristoro denominato “Bar Rosso”

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE.....	4
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	5
1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA.....	7
2.2 CHIARIMENTI.....	8
2.3 COMUNICAZIONI.....	9
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SUDDIVISIONE IN LOTTI, BACINO DI UTENZA, CONTROPRESTAZIONE, CANONE DI CONCESSIONE E VALORE.....	9
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI, REVISIONE PREZZI.....	13
4.1 DURATA.....	13
4.2 revisione prezzi.....	14
4.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE.....	14
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	14
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	16
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	17
7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	18
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	18
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	19
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	19
7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	20
8. AVVALIMENTO.....	20
9. SUBAPPALTO.....	22
10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	22
11. GARANZIA PROVVISORIA.....	22
12. SOPRALLUOGO.....	25
13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC.....	26
14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	27
15. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	29
16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	31
16.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL’ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, n. 14.....	35
16.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	35
16.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	35
16.5 PATTO DI INTEGRITÀ.....	37
16.6 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	37
17. OFFERTA TECNICA.....	37
18. OFFERTA ECONOMICA.....	44

19.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	45
19.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	45
19.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA.....	47
19.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA.....	48
19.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	48
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	49
21.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA.....	49
22.	VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	50
23.	VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	50
24.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	51
25.	AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO.....	52
26.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	53
27.	CODICE DI COMPORTAMENTO	54
28.	ACCESSO AGLI ATTI.....	54
29.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	55
30.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	55

PREMESSE

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023 questa Amministrazione ha deliberato di indire una procedura aperta telematica, divisa in cinque lotti, per l’affidamento in concessione del servizio bar e piccola ristorazione, presso cinque punti ristoro, conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al Decreto del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare n. 65 del 10 marzo 2020 (G.U. n. n.90 del 4.4.2020) “*Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari*”.

Alla presente Concessione si applica il “*Piano d’azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore delle Pubblica Amministrazione ovvero il Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP)*”, con lo scopo di contribuire al conseguimento dei relativi obiettivi ambientali coerenti con le scelte europee. Per tale motivo, al concorrente è richiesto di dimostrare la propria capacità ad eseguire il contratto in modo da arrecare il minore impatto possibile sull’ambiente attraverso l’applicazione di un sistema di gestione ambientale, ai sensi di una norma tecnica riconosciuta (ISO 14001).

Come specificatamente previsto all’art. 130 co.1 lett. b) del Codice, i criteri ambientali minimi definiti dal Decreto sopra citato sono tenuti in considerazione anche ai fini della valutazione dell’offerta tecnica.

Ai sensi di quanto disposto dall’art. 25 D.lgs. 36/2023, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite la piattaforma telematica accessibile all’indirizzo:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp?_csrf=1XMRY05FV90CB1T8X608U69ASM2ZPLM3

Si specifica che tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Ai sensi dell’art. 17 co. 3 del D.Lgs. 36/2023, la durata del procedimento prevista è pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, salvo proroghe previste all’articolo 1, commi 4 e 5 dell’allegato I.3 al D.lgs. 36/23.

Il luogo di svolgimento del servizio è ROMA - codice NUTS ITI43.

lotto 1: CIG B0632FBFC4

lotto 2: CIG B0632FC09C

lotto 3: CIG B0632FD16F

lotto 4: CIG B0632FE242

lotto 5: CIG B0632FF315

Il Responsabile unico del progetto è la Dott.ssa Anna Maria Stornata - stornata@uniroma2.it.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS – electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell’amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell’AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L’utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del Codice Civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato “*Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma telematica e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti*”.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, e comunque sempre nei limiti di quanto stabilito dall’articolo 1 comma 5 dell’allegato I.3 al D Lgs. 36/2023, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione sul proprio sito istituzionale alla seguente pagina <http://web.uniroma2.it/it/avvisi>.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.



Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto riportato nel documento *“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”* scaricabile al seguente link:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf che costituisce parte integrante del presente disciplinare.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte fatte salve attività di manutenzione ed aggiornamento della stessa che verranno svolte previa comunicazione sul portale.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel documento *“Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti”* che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per



- l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione online dell’operatore economico.

L’identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’identificazione e l’accesso alla Piattaforma devono essere effettuate mediante uno dei seguenti canali:

- Contattando il call center al numero 0422 267755, attivo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 8.30 - 13.00 / 14.00 - 17.30;
- Scrivendo una e-mail all’indirizzo service.appalti@maggioli.it;
- Compilando il form presente all’indirizzo https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Schema di domanda di partecipazione e dichiarazioni (Modello A e Modello B);



d) Progetto ai sensi dell’art. 41 del Codice, comprensivo dei seguenti documenti:

- Capitolato speciale;
- Elaborati grafici (in formato DWG);
- Listino prezzi;
- Schema di contratto;

e) Documento di gara unico europeo in formato xml;

f) Istruzioni operative per accedere alla Piattaforma e regole tecniche per l’utilizzo della stessa, presenti nei seguenti manuali:

- *“Modalità tecniche per l’utilizzo della piattaforma e accesso all’Area Riservata del Portale Appalti”* presente nella sezione Informazioni - Accesso area riservata – della Piattaforma:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf;

- *“Regole di utilizzo della piattaforma telematica”* presente nella schermata riguardante la registrazione dell’operatore economico sulla Piattaforma;
- *“Guida per la presentazione di un’offerta telematica”* presente nella sezione Informazioni - Istruzioni e manuali – della Piattaforma:

https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf;

g) Schema Piano economico-finanziario;

h) Patto di integrità.

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, per via elettronica, sul profilo della stazione appaltante, nella sezione “Amministrazione trasparente”, al seguente link: https://uniroma2.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp che consente l’accesso diretto alla Piattaforma.

Dalla piattaforma telematica è possibile accedere all’elenco di tutte le procedure: “Gare e procedure in corso” oppure “Gare e procedure scadute”. In particolare, cliccando su “Visualizza scheda” è possibile accedere alla scheda di dettaglio della presente procedura dove sarà consultabile la “Documentazione di gara” elencata nel presente disciplinare di gara e ogni altra comunicazione o informazione relativa alla procedura medesima.

2.2 CHIARIMENTI

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare almeno 9 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica, attraverso la sezione della Piattaforma *“Comunicazioni riservate al concorrente”* della scheda relativa alla procedura di affidamento, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.



Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla Piattaforma, nella sezione "*Comunicazioni della stazione appaltante*" della scheda relativa alla procedura di affidamento. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite le piattaforme di approvvigionamento digitale e, per quanto non previsto dalle stesse, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all’invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art 65 co. 2 lett. b) e d) del Codice la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, SUDDIVISIONE IN LOTTI, BACINO DI UTENZA, CONTROPRESTAZIONE, CANONE DI CONCESSIONE E VALORE

3.1 OGGETTO – La concessione ha per oggetto l’affidamento del servizio di gestione bar e piccola ristorazione presso cinque punti ristoro dell’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, come rappresentati nella sottostante tabella n. 1. Il servizio è specificatamente descritto all’art. 2 del Capitolato speciale.

3.2 SUDDIVISIONE IN LOTTI - L'appalto è suddiviso nei seguenti lotti:

Tabella n.1 – Descrizione dei lotti

Numero lotto	Oggetto del lotto	CIG	CPV	Principale/Secondaria
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Ingegneria	B0632FBFC4	55410000-7	Principale
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio A piano -1	B0632FC09C	55410000-7	Principale
3	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio B piano terra	B0632FD16F	55410000-7	Principale
4	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Bar Giallo	B0632FE242	55410000-7	Principale
5	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MMFFNN Bar Rosso	B0632FF315	55410000-7	Principale

I lotti sono stati individuati tenendo in considerazione le esigenze delle varie Macroaree e Facoltà dell’Ateneo nonché la massima possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese.

3.3 BACINO DI UTENZA - L’utenza dei punti ristoro è composta prevalentemente da studenti, da docenti e ricercatori, dal personale tecnico, amministrativo e bibliotecario dell’Ateneo, come indicato nella sottostante tabella, nonché da altri eventuali utenti, anche esterni, che avranno accesso alle varie sedi.

Tabella n. 2 – Bacino di utenza

Lotto/i	Punto/i ristoro	Studenti	Docenti/Ricercatori	Personale T.A.B.	Totale
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Ingegneria	6114	523	111	6748
2-3	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio A piano -1; Edificio B piano terra *	5480	271	79	5830
4-5	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Bar Giallo; Bar Rosso*	4363	552	121	5036

* Nel numero di studenti relativi alla Facoltà di Economia ed alla Macroarea di Scienze MM.FF.NN. sono stati conteggiati anche gli studenti iscritti al Dipartimento di Giurisprudenza

che, nella fase di avvio della nuova sede del corso di laurea, sono stati temporaneamente ivi distribuiti. Il rientro di detti studenti presso il proprio Dipartimento di Giurisprudenza è previsto, indicativamente, per il mese di novembre 2025.

I suddetti dati numerici sono puramente indicativi e l’Amministrazione non garantisce né un numero minimo di utenti né il mantenimento del numero degli studenti, dei docenti e ricercatori, né del personale tecnico amministrativo bibliotecario. Pertanto il concessionario non potrà pretendere alcun corrispettivo né richiedere modifiche al contratto per eventuale mancata affluenza da parte dell’utenza.

Potranno usufruire del servizio, secondo il bacino di utenza indicato, anche il personale delle Società esterne che svolgono un servizio fisso all’interno della Facoltà (facchinaggio, guardiania, manutentori, pulizie), consulenti esterni, personale di aziende che svolgono lavori o erogano servizi all’interno delle Facoltà, i visitatori, i partecipanti ai corsi di formazione e chiunque altro, a diverso titolo, sia autorizzato all’ingresso nei locali dell’Università.

3.4 CONTROPRESTAZIONE - La controprestazione in favore del Concessionario consiste, unicamente, nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, per cui il corrispettivo per l’erogazione dei prodotti e dei pasti veloci sarà versato direttamente dagli utenti, anche a mezzo di buoni pasto elettronici, per i quali il Concessionario medesimo dovrà adeguare idoneo *pos*.

3.5 CANONE DI CONCESSIONE – Come espressamente indicato agli artt. 3 e 10 del Capitolato speciale, l’affidamento prevede, altresì, la concessione in uso dei locali descritti nella sottostante tabella n. 3 e riportati negli elaborati grafici della documentazione di gara, nonché l’allestimento degli stessi da parte del concessionario, compresa la fornitura delle attrezzature e degli arredi nonché l’espletamento delle manutenzioni, pulizie ecc. atte alla migliore conduzione del servizio in questione.

Tabella n. 3 – Luogo di esecuzione e descrizione dei locali

Lotto	Luogo di esecuzione	Descrizione dei locali
1	MACROAREA DI INGEGNERIA - sita in Via del Politecnico n. 1 – 00133 Roma	Superficie totale: mq. 170 circa
2	FACOLTA’ DI ECONOMIA – sita in Via Columbia n. 2 – 00133 Roma - BAR Edificio A piano -1	Superficie totale: mq. 300 circa
3	FACOLTA’ DI ECONOMIA – sita in Via Columbia n. 2 – 00133 Roma - BAR Edificio B piano terra	Superficie totale: mq. 195 circa
4	MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN. – sita in Via della Ricerca Scientifica n. 1 – 00133 Roma – BAR “GIALLO”	Superficie totale: mq. 125 circa
5	MACROAREA DI SCIENZE MM.FF.NN. – sita in Via della Ricerca Scientifica n. 1 – 00133 Roma – BAR “ROSSO”	Superficie totale: mq. 90 circa

Come stabilito all’art. 10 del Capitolato speciale, il Concessionario dovrà corrispondere all’Università, per ogni punto ristoro, un canone di concessione non comprensivo delle spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, riscaldamento, pulizia e quant’altro usualmente e ordinariamente occorrente per la conduzione dell’attività. Pertanto lo stesso Concessionario dovrà farsi direttamente carico delle spese sostenute relative ai consumi energetici, provvedendo autonomamente a stipulare, con l’Ente erogatore, il contratto per la fornitura di energia elettrica, come previsto all’art. 3 del Capitolato speciale. Viceversa, lo stesso Concessionario dovrà provvedere al rimborso, all’Università, del costo dei consumi idrici secondo le risultanze degli appositi contatori idrici installati presso tutti i punti ristoro. L’ammontare del canone di concessione da corrispondere all’Università è indicato nella sottostante tabella n. 4.

Tabella n. 4 – Canone di concessione

Lotto	Punto ristoro	Canone annuale	Canone totale
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Ingegneria	€ 40.000,00 + IVA	€ 160.000,00 + IVA
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio A piano -1	€ 40.000,00 + IVA	€ 160.000,00 + IVA
3	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio B piano terra	€ 26.000,00 + IVA	€ 104.000,00 + IVA
4	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Bar Giallo	€ 17.000,00 + IVA	€ 68.000,00 + IVA
5	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MMFFNN Bar Rosso	€ 12.000,00 + IVA	€ 48.000,00 + IVA

3.6 VALORE DELLA CONCESSIONE - Il valore massimo presunto della concessione, pari ad € 6.075.000,00, è stato stimato, ai sensi dell’art. 179 del Codice, sulla base del flusso dei corrispettivi pagati dagli utenti per il servizio in concessione, nonché del valore dell’opzione di cui al successivo punto 4.2, come indicato nella sottostante tabella.

Tabella n. 5 – Valore massimo stimato della concessione

Lotto	Punto ristoro	Corrispettivo annuale	Valore annuale	Valore totale	Valore opzione	Valore massimo
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Ingegneria	€ 350.000,00	€ 350.000,00	€ 1.400.000,00	€ 175.000,00	€ 1.575.000,00
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio A piano -1	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 1.200.000,00	€ 150.000,00	€ 1.350.000,00
3	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio B piano terra	€ 275.000,00	€ 275.000,00	€ 1.100.000,00	€ 137.500,00	€ 1.237.500,00

4	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Bar Giallo	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 1.000.000,00	€ 125.000,00	€ 1.125.000,00
5	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Bar Rosso	€ 175.000,00	€ 175.000,00	€ 700.000,00	€ 87.500,00	€ 787.500,00
VALORE TOTALE DELLA CONCESSIONE				€ 5.400.000,00	€ 675.000,00	€ 6.075.000,00
VALORE MASSIMO PRESUNTO DELLA CONCESSIONE						€ 6.075.000,00

Detti valori sono al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

Valutate le caratteristiche e le modalità del servizio, per il presente affidamento non sono stati rilevati rischi da interferenza di cui all'art. 26, terzo comma, del D. L.gs. n. 81/2008 e, conseguentemente, l'importo per gli oneri per la sicurezza, riferiti a rischi interferenziali è pari a zero; non è stato, pertanto, predisposto il D.U.V.R.I.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI, REVISIONE PREZZI

4.1 DURATA

La durata della concessione (escluse le eventuali opzioni) è di 48 mesi decorrenti dalla data di inizio della fase di gestione (avvio del servizio), previa redazione di apposito verbale redatto in contraddittorio tra il Concessionario e l'Università.

Indicativamente, le decorrenze dei contratti di concessione saranno le seguenti:

Tabella n. 6 – Decorrenza contratto

Lotto	Punto ristoro	Decorrenza contratto
1	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Ingegneria	24.07.2024
2	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio A piano -1	16.09.2024
3	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Facoltà di Economia – Edificio B piano terra	10.06.2024
4	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MM.FF.NN. Bar Giallo	10.06.2024
5	Servizio bar e piccola ristorazione presso la Macroarea di Scienze MMFFNN Bar Rosso	10.06.2024

Qualora il Concessionario dovesse disdire il contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo e giusta causa, l'Università potrà rivalersi, a titolo di penale, su tutto il

deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno. Al termine della concessione il Concessionario dovrà rimuovere i propri allestimenti e macchinari e ripristinare lo stato dei luoghi senza alcun onere per l’Università nelle condizioni in cui si trovavano prima della stipula del contratto, come espressamente previsto all’art. 4 del Capitolato speciale.

4.2 REVISIONE PREZZI

È prevista la revisione prezzi del canone di concessione annuale a decorrere dalla seconda annualità, come espressamente disciplinato all’art. 10 del Capitolato speciale, così come è prevista la revisione prezzi dei prodotti posti in vendita, come disciplinato all’art. 17 del medesimo Capitolato speciale.

4.3 MODIFICA DEL CONTRATTO IN CORSO DI ESECUZIONE

In casi eccezionali, il contratto in corso di esecuzione può essere prorogato per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto. Il valore massimo stimato della presente modifica è indicato nella tabella n. 5 (valore opzione).

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui all’articolo 65 co. 2, lett. b) e d) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa al singolo lotto in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all’aggregazione, le quali possono presentare offerta, per il singolo lotto, in forma singola o associata;



- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 7 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

È consentito presentare offerta per uno o tutti i lotti.

Limitazione dell’aggiudicazione ad un numero massimo di lotti

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti, al medesimo potrà essere aggiudicato un solo lotto secondo il criterio dell’importanza economica dei lotti, basato sul valore della concessione dei singoli lotti, seguendo l’ordine decrescente nell’aggiudicazione dei lotti.

Nel caso in cui un concorrente, in fase di comprova dei requisiti, non sia in possesso dei requisiti richiesti per il lotto cui è risultato aggiudicatario, lo stesso verrà escluso dal procedimento di gara. In caso di dichiarazioni mendaci l’esclusione riguarderà tutti i lotti per i quali ha presentato offerta e ne verrà data comunicazione all’A.N.A.C. per l’annotazione sul casellario informatico. Il lotto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti.

Tale limitazione è stata imposta al fine di evitare posizioni dominanti riconducibili alle fattispecie determinatasi nelle precedenti procedure per le concessioni dei punti ristoro.

Le aggregazioni di retisti di cui all’articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete–contratto), l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.



Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE ED ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente punto.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui al punto 6 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
 - motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.
- L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti

concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Gli operatori economici devono possedere, pena l'esclusione dalla gara, l'iscrizione nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (cosiddetta *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede oppure devono aver presentato domanda di iscrizione al predetto elenco.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Si rimanda alla sezione del sito dell'Anac dove può essere consultato il relativo manuale:

<https://www.anticorruzione.it/-/news.07.02.2024.manuali.fvoe>

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Per tutti i lotti:

Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane **per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, (azienda che opera nel settore della somministrazione di bevande e alimenti)**. Si precisa che non si intendono attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara quelle limitate esclusivamente al “vending” tramite distributori automatici.

Per l’operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all’allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l’iscrizione nel Registro è acquisita d’ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

I requisiti di capacità economica e finanziaria sono rappresentati da:

Fatturato globale riferito ai migliori tre esercizi finanziari disponibili, nell’ultimo quinquennio, non inferiore ai seguenti importi:

Lotto 1: € 1.575.000,00 IVA esclusa;

Lotto 2: € 1.350.000,00 IVA esclusa.

Lotto 3: € 1.237.500,00 IVA esclusa;

Lotto 4: € 1.125.000,00 IVA esclusa;

Lotto 5: € 787.500,00 IVA esclusa.

In considerazione della congiuntura economica innescata dalla pandemia, il periodo di riferimento è l’ultimo quinquennio.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d’impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l’attività da meno di cinque anni, il requisito del fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Per tutti i lotti: esecuzione, nel precedente quinquennio dalla data di indizione della procedura di gara, di **n. 2 contratti analoghi a quello in affidamento**.

La comprova del requisito, è fornita mediante:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 7.1 deve essere posseduto:

- da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 7.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

Il requisito dei contratti analoghi di cui al precedente punto 7.3 deve essere posseduto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito dell'insussistenza della posizione debitoria di cui al precedente punto 7.3 derivante da contratti con l'Università deve essere posseduto da ciascun operatore economico che compone il Raggruppamento, Consorzio o Aggregazione di imprese o GEIE.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione del raggruppamento.

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 7.1, deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Il requisito della insussistenza di una posizione debitoria derivante da contratti con l’Università deve essere posseduto dal consorzio e dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata. In assenza di designazione, solamente dal consorzio.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell’art. 104 D.lgs. 36/2023, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l’ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l’avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l’offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l’avvalimento sia finalizzato a migliorare l’offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l’ausiliario che l’operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l’esclusione di entrambi i soggetti.



Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dal punto 6 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui al punto 7 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

In caso di avvalimento premiale il contratto di avvalimento deve essere inserito nell'offerta tecnica e non allegato alla domanda di partecipazione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Come previsto all’art. 30 del Capitolato, data la specificità del servizio, è ammesso il subappalto ai sensi dell’art. 119 del Codice, solo per le attività non direttamente incidenti sulle fasi di approvvigionamento delle derrate alimentari e non alimentari, di preparazione e di somministrazione degli alimenti. Si intendono subappaltabili esclusivamente i servizi di trasporto di beni e derrate alimentari utili all’esercizio della somministrazione ed il servizio di pulizia dei locali.

Il concorrente indica, all’atto dell’offerta, all’interno del DGUE (Parte II, lettera D), le parti del servizio che intende subappaltare in conformità a quanto previsto dall’art. 119 co 4 del Codice. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

L’aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell’esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

10. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L’aggiudicatario è tenuto a garantire l’applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) dipendenti da aziende del settore turismo - comparto pubblici esercizi “Ristorazione Collettiva”, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l’aggiudicatario del contratto di concessione è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell’aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL sopra indicato.

L’elenco e i dati relativi al personale attualmente impiegato dal contraente uscente per l’esecuzione del contratto sono riportati all’art. 21 del Capitolato speciale. Detto elenco contiene il numero degli addetti con indicazione dei lavoratori svantaggiati ai sensi della legge n. 381/91, qualifica, livelli anzianità, sede di lavoro, monte ore, etc.

11. GARANZIA PROVVISORIA

Per ciascun lotto l’offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo della concessione, come indicato nella seguente tabella:

Tabella n. 7 – Importi garanzia provvisoria

Lotto	CIG	Importo garanzia provvisoria
1	B0632FBFC4	€ 31.500,00
2	B0632FC09C	€ 27.000,00
3	B0632FD16F	€ 24.750,00
4	B0632FE242	€ 22.500,00
5	B0632FF315	€ 15.750,00

In caso di partecipazione a più lotti sono prestate distinte ed autonome garanzie provvisorie.

Si applicano le riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente, da cauzione o fideiussione.

La **cauzione** è costituita presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico (versamento da effettuarsi sul conto corrente bancario intestato a Università degli Studi di Roma Tor Vergata, presso INTESA SANPAOLO S.P.A. – IBAN IT44 A030 6905 0201 0000 0046 489) o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

La **fideiussione** può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell’autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp



La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia o, in alternativa, l'indirizzo PEC presso il quale effettuare le verifiche secondo quanto stabilito dall' Anac con Delibera n. 606 del 19 dicembre 2023.

Si invitano gli operatori economici a prendere visione della citata Delibera Anac consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/appalti-fino-al-30-giugno-2024-si-pu%C3%B2-verificare-autenticit%C3%A0-garanzia-fideiussoria-anche-via-pec>.

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b) e d) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- f. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all’articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell’offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l’ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l’erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

Per fruire delle riduzioni di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nel Modello B – DICHIARAZIONI - il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell’offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

12. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo presso i locali concessi in uso per lo svolgimento del servizio oggetto della concessione **è facoltativo**.

Il sopralluogo può essere effettuato nei giorni: **28 febbraio 2024 e 1° marzo 2024 ore 10:00** recandosi presso l’edificio A del Rettorato dell’Università, sito in Via Cracovia n. 90 – 00133 Roma.

La richiesta di sopralluogo deve essere presentata entro le ore 12:00 del giorno precedente la data stabilita, inviando una richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica gara.bar5lotti@uniroma2.it e deve riportare i seguenti dati dell’operatore



economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Viene rilasciata l’attestazione di avvenuto svolgimento del sopralluogo.

Il Referente per il sopralluogo è l’Arch. Dario Binarelli.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto diverso rappresentante dell’operatore economico purché in possesso di apposita delega, del proprio documento di identità e di copia di quello del delegante.

Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l’incarico da più concorrenti. In tal caso la stazione appaltante non rilascia la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di retisti, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di retisti non ancora costituiti, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante di uno degli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o l’aggregazione in rete o il consorzio, purché munito della delega di almeno uno di detti operatori.

In caso di consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall’operatore economico consorziato indicato come esecutore.

13. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a quello indicato nella sottostante tabella n. 8 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l’offerta è dichiarata inammissibile.

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell’ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L’operatore economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell’offerta.

Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Tabella n. 8 – contributo ANAC

Numero lotto	CIG	Importo contributo ANAC
1	B0632FBFC4	€ 165,00
2	B0632FC09C	€ 165,00
3	B0632FD16F	€ 165,00
4	B0632FE242	€ 165,00
5	B0632FF315	€ 77,00

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L’offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L’offerta e la documentazione richiesta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L’offerta deve pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 20 marzo 2024** a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l’orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell’offerta.

Per l’individuazione di data e ora di arrivo dell’offerta fa fede l’orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell’offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell’offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 15mb per singolo file.

In fase di caricamento dei documenti la Piattaforma indica il formato dei files da utilizzare (P7M, PDF ecc.).

14.1 REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al punto 1 del presente Disciplinare e nella *“Guida alla presentazione delle Offerte Telematiche”* (in particolare il capitolo 7 – Procedure suddivise in lotti) presente nella sezione “Istruzioni e manuali”, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell’offerta nella Piattaforma.

Nella fase di “Inizio compilazione offerta” l’operatore economico potrà scegliere a quali lotti partecipare e quindi presentare tutta la documentazione richiesta per ciascun lotto attraverso la piattaforma telematica.

L’**“OFFERTA”** è composta da:

- A – **Documentazione amministrativa** (*unica anche in caso di partecipazione a tutti i lotti*);
- B – **Offerta tecnica** (*una per ogni lotto per il quale si intende partecipare*);
- C – **Offerta economica** (*una per ogni lotto per il quale si intende partecipare*).

Nella Busta amministrativa dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta in unica soluzione anche in caso di presentazione di offerta per tutti i lotti. Relativamente alla Busta tecnica e alla Busta economica, invece, la piattaforma presenterà l’elenco dei lotti scelti e l’Operatore economico dovrà svolgere le operazioni richieste, inserendo la documentazione richiesta dal presente Disciplinare (offerta tecnica), ovvero inserendo direttamente a sistema i valori offerti (offerta economica) per ciascun lotto scelto. Per l’offerta economica verranno generati automaticamente dei files PDF di offerta che gli operatori economici dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare a sistema.

L’operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l’offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l’ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l’offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell’offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l’avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell’offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L’offerta vincola il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell’offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest’ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l’apertura, l’operatore economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell’offerta tecnica o nell’offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all’operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all’indicazione degli elementi che consentono l’individuazione dell’errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell’offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l’offerta inammissibile.

15. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l’offerta tecnica e l’offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l’offerta tecnica e l’offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l’identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;



- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile, mediante soccorso istruttorio, l'omessa indicazione delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al punto 10 del presente disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 5 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta entro il termine perentorio di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

16. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico utilizza l'area riservata della Piattaforma per compilare o allegare la seguente documentazione:

- 1) domanda di partecipazione e dichiarazioni;
- 2) eventuale procura;
- 3) attestazione versamento imposta di bollo;
- 4) Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) in formato xml;



- 5) eventuale dichiarazione integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui al punto 16.2;
- 6) eventuale documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 16.3;
- 7) eventuale documentazione per i soggetti associati di cui al punto 16.4;
- 8) Patto di Integrità;
- 9) garanzia provvisoria;
- 10) ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all’ANAC;
- 11) eventuale copia della certificazione di cui all’articolo 106, comma 8 del Codice che giustifica la riduzione dell’importo della cauzione.

16.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all’articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all’articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall’operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all’insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all’operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all’articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all’articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all’articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all’articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L’operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell’offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l’impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell’offerta.

L’operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell’offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l’operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95



del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall’adozione del provvedimento.

Tutte le suddette dichiarazioni ed eventuali misure di self-cleaning adottate debbono essere contenute nel D.G.U.E. che va compilato, in caso di raggruppamenti, da ciascun operatore economico raggruppato, consorziate esecutrici eventualmente designate ed eventuali ausiliarie.

La **domanda di partecipazione** è redatta secondo il Modello A.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

La domanda è sottoscritta ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione



nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Le dichiarazioni sono redatte secondo il Modello B. Il concorrente dichiara:

1. i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
2. di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
3. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
4. di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
5. di garantire, secondo quanto indicato al punto 10, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
6. di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui all'allegato I al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012;
7. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice etico e di comportamento adottato dalla stazione appaltante e reperibile al seguente link <http://web.uniroma2.it/it/contenuto/codice-etico-e-di-comportamento> e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

8. di accettare il Patto di integrità approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo del 24 ottobre 2017, allegato alla documentazione di gara;
9. per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del Codice;
10. di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 30;
11. il possesso delle certificazioni ai fini dell'applicazione delle riduzioni della garanzia provvisoria;
12. il sito internet o l'indirizzo pec dell'emittente della garanzia fideiussoria presentata;

In caso di raggruppamento, costituendo o costituito, le dichiarazioni devono essere rese da ciascun operatore economico raggruppato; in caso di consorzio anche dal consorziato esecutore eventualmente designato e, in caso di avalimento, da eventuali ausiliarie con riferimento ai nn. 1,2,3, 7,8, 9 (se pertinente), 10 e 12.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.



16.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019, N. 14

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267. Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

16.3 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;
- 2) il contratto di avvalimento;

Nel caso di avvalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avvalimento è presentato nell'offerta tecnica.

16.4 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti



- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell’articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all’impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell’organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all’organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete



- dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all’aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16.5 PATTO DI INTEGRITÀ

Il Patto di Integrità, incluso nella documentazione di gara, è sottoscritto digitalmente dal titolare o dal rappresentante legale della società. Nel caso di raggruppamenti, costituiti o costituendi, il documento deve essere prodotto e sottoscritto digitalmente da ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento. Nel caso di consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, esso deve essere prodotto e sottoscritto digitalmente dal rappresentante legale del consorzio e dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata; in assenza di designazione, solamente dal consorzio.

16.6 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Tra la documentazione di gara è disponibile il FILE XML del DGUE precompilato dalla Stazione appaltante con i dati della presente procedura di gara. Il concorrente dovrà compilarlo nelle parti pertinenti.

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l’intera rete partecipa, ovvero dall’organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- nel caso di avvalimento, dall’ausiliaria.

Il DGUE è firmato con le modalità di cui al punto 16.1.

17. OFFERTA TECNICA

L’operatore economico inserisce, per ogni singolo lotto, la documentazione relativa all’offerta tecnica nella Piattaforma secondo le modalità descritte nel manuale “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*” a pena di inammissibilità dell’offerta.

L’offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 16.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:



- a) relazione tecnica del servizio offerto;
- b) in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- c) eventuale dichiarazione CCNL adottato;
- d) progetto di assorbimento;
- e) dichiarazione riservatezza;
- f) copia relazione tecnica oscurata.

La **relazione tecnica** deve essere redatta in lingua italiana e, possibilmente, non eccedente 50 fogli numerati (100 facciate), formato A4, incluso elaborati grafici, tabelle ed eventuali appendici, in carattere Times New Roman, corpo 12 o equivalente. Il testo della relazione deve essere articolato in specifici capitoli tematici, relativi ad ogni criterio di valutazione tecnica di cui al punto 19.1 del presente disciplinare di gara. La Relazione deve contenere un indice degli argomenti, con indicazione dei corrispondenti numeri di pagina, (nel numero massimo sopra indicato per le pagine non sono compresi l’indice, le eventuali copertine e schede tecniche).

La relazione contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 19.1 gli elementi necessari ai fini della valutazione dell’offerta tecnica, se ritenuto opportuno anche mediante rinvio ad appositi allegati (es. schede tecniche ecc...) ovvero i requisiti prestazionali delle soluzioni migliorative proposte rispetto al progetto posto a base di gara.

L’offerta tecnica deve rispettare, pena l’esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

L’operatore economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato al punto 3 inserisce la **dichiarazione di equivalenze** delle tutele e l’eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all’offerta tecnica.

Ai fini del rispetto della clausola sociale sulla stabilità occupazionale di cui al punto 10 il concorrente allega all’offerta tecnica un **progetto di assorbimento** atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale.

L’operatore economico allega una **dichiarazione firmata contenente i dettagli dell’offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell’offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una **copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata** nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali

La **RELAZIONE** contiene una proposta tecnico-organizzativa che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione, i seguenti elementi:

INDICE (obbligatorio)

PREMESSA (facoltativa)

BREVE PRESENTAZIONE DELL’IMPRESA (obbligatorio)



CAPITOLO 1 - CERTIFICAZIONI

1.1 – 1.2 – 1.3 – Dichiarare il possesso delle certificazioni: UNI EN ISO 9001 Gestione della qualità; UNI EN ISO 14001 Gestione ambientale; UNI EN ISO 22000 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare.

Verrà attribuito un punteggio tabellare a seconda del possesso o meno della certificazione.

CAPITOLO 2 - ELEMENTI RELATIVI ALL'ALLESTIMENTO E GESTIONALI

2.1 – Progetto di allestimento: deve contenere il layout degli arredi, delle attrezzature e di quant'altro sarà necessario fornire per svolgere regolarmente il servizio di bar e piccola ristorazione, nonché le modalità con cui si intendono fornire i servizi.

La Relazione dovrà contenere un progetto tecnico di massima che illustri l'allestimento e l'arredamento dei locali con le relative attrezzature ed il flusso di lavoro.

Sarà valutato discrezionalmente dalla Commissione giudicatrice, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Funzionalità globale dell'allestimento proposto, in relazione alle attività previste e alla razionale utilizzazione dei locali concessi;
- Comfort e fruibilità delle aree proposte per l'accoglienza degli utenti;
- Caratteristiche tecniche ed estetiche dei materiali proposti per gli eventuali rifacimenti e/o rivestimenti di pareti, controsoffitti e pavimenti;
- Dettaglio descrittivo delle soluzioni tecniche e impiantistiche proposte, anche in applicazione delle norme di sicurezza, con particolare riferimento alle scelte tecniche adottate in ordine all'attivazione di autonoma utenza elettrica per l'illuminazione e il condizionamento;
- Caratteristiche tecniche, estetiche e di funzionalità dei singoli elementi di arredo proposti per l'allestimento dei locali;
- Attività o forniture collaterali a servizio, quali ad esempio le opere di insonorizzazione.

2.2 – Progetto organizzativo contenente una descrizione delle modalità organizzative e operative del servizio e delle attività.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella relazione tecnica con particolare riferimento al seguente aspetto:

- Procedure e modalità organizzative e operative del servizio.

2.3 – Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Tipologia e principali caratteristiche tecniche e funzionalità delle macchine ed attrezzature utilizzate per il servizio, compresa la gestione della manutenzione delle stesse e la gestione di guasti ed emergenze.
- I tempi di intervento per la risoluzione di eventuali problematiche.



2.4 - Progetto di sanificazione contenente il piano dettagliato sulle modalità di pulizia e sanificazione degli ambienti e delle attrezzature e sulla relativa periodicità.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Modalità operative per pulizia, sanificazione e disinfestazione delle superfici dei locali, degli accessori, degli arredi e delle attrezzature;
- Piano dettagliato sui tempi di pulizia, disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione periodica delle superfici, degli accessori, degli arredi e delle attrezzature;
- Dettaglio delle metodologie operative utilizzate per garantire l’applicazione e la rigorosa osservanza delle norme igienico-sanitarie e l’applicazione del manuale HACCP.

CAPITOLO 3 - ELEMENTI RISTORATIVI

3.1 – Progetto qualità di cibi e bevande contenente, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, l’offerta qualitativa di cibi e bevande promuovendo tanto per il bar che per la piccola ristorazione, l’impiego di prodotti provenienti prevalentemente dalla c.d. “filiera corta”, anche con riferimento alla cultura e tradizione italiana e locale quali prodotti biologici, o altrimenti qualificati (SQNPI, DOP, etc.). Verrà valutato il numero, la varietà dei prodotti presentati; verrà inoltre valutata l’offerta di prodotti biologici, la tracciabilità dei prodotti proposti, nonché il tempo di esposizione per cibi e panini “in distribuzione”.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Qualità e varietà dei prodotti e dei menù proposti;
- Eventuale identificabilità e tracciabilità dei prodotti, in relazione al rispetto della tradizione italiana e locale e ai marchi di protezione (quali, a titolo di esempio, SQNPI, DOP, etc.).

3.2 – Elementi di attenzione alla sana e corretta alimentazione e alle possibilità di scelta per celiaci, vegetariani, ecc. contenente la descrizione dei piatti o menù proposti per la piccola ristorazione, completa delle indicazioni nutrizionali ivi fornite. La valutazione terrà conto anche della varietà delle pietanze inserite nei piatti e menù, ai sensi del criterio D, lettera a), punto 1) del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Qualità e varietà dei piatti, menù e snack proposti per la piccola ristorazione, anche in relazione ai diversi periodi stagionali;
- Possibilità di ampia scelta fra prodotti freschi e piatti e menù per utenti con particolari esigenze alimentari (quali, a titolo di esempio, alimenti per celiaci, vegetariani, vegani ecc.).



CAPITOLO 4 – ELEMENTI RELATIVI ALL'ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO

4.1 - Organigramma del personale che l'impresa intende utilizzare per l'espletamento del servizio con l'indicazione del numero, della qualifica e delle attestazioni professionali possedute.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- L'organigramma degli addetti che l'impresa intende impiegare *in via esclusiva*, per l'espletamento del servizio avendo cura, il concorrente, di specificare il numero, la qualifica, il monte ore giornaliero degli addetti;
- Numero addetti da dedicare al servizio durante le seguenti fasce orarie:
07.30 – 09.30
12.00 – 15.00
- Le eventuali attestazioni di qualificazione professionale possedute dagli stessi addetti al servizio.

4.2 – Modalità organizzative per turni e sostituzioni.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Modalità organizzative per la turnazione e le sostituzioni del personale, volte a garantire la continuità e l'efficienza del servizio ed il mantenimento del numero degli addetti dedicati giornalmente al servizio;
- Piano operativo da attuare in occasione di eventi, organizzati presso le sedi universitarie, che possono comportare un forte incremento dell'utenza quali: convegni, riunioni, sessioni di laurea, cerimonie etc...

4.3 – Programma di formazione del personale.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Previsione di specifici progetti formativi volti a migliorare la professionalità del personale addetto.

CAPITOLO 5 – SISTEMA DI CONTROLLO DEL SERVIZIO

5.1 – Programma di approvvigionamento delle derrate alimentari.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Programmazione e modalità operative e relativa tempistica adottata per garantire l'approvvigionamento delle derrate alimentari.

5.2 – Comunicazione

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Piano di informazione relativo alla presentazione del menù su base settimanale, contenente la presenza delle referenze biologiche o altrimenti qualificate, ai sensi del criterio D, punto 2, del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

5.3 - Procedure di conservazione, preparazione e distribuzione dei prodotti alimentari.



Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Procedure e modalità operative per la preparazione, conservazione e somministrazione degli alimenti e delle bevande.

5.4 – Piano dei controlli microbiologici.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Piano e modalità attuative per i controlli microbiologici, da eseguire periodicamente a cura e spese del concessionario.

5.5 – Gestione dei rifiuti

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Piano e modalità attuative per la raccolta dei rifiuti in linea con quanto previsto nel criterio C, punto 5) del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

CAPITOLO 6 – CRITERI DI SOSTENIBILITA’ AMBIENTALE

6.1 – Misure di riduzione dei consumi energetici e dell’impatto ambientale contenente la descrizione delle attrezzature tecniche impiegate per lo svolgimento delle attività prevedendo, in particolare, l’utilizzo obbligatorio di apparecchi frigoriferi/congelatori per l’erogazione delle bevande e per la conservazione dei gelati, appartenenti almeno alla classe B, ed alla classe C per lavatrici, lavastoviglie e forni, ai sensi del Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 2017/1369/Ue.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- caratteristiche tecniche e funzionalità delle macchine e attrezzature proposte per le attività del Bar, con preferenza per l’appartenenza delle apparecchiature alla classe energetica più elevata/efficiente: lavatrici, lavastoviglie e forni minimo classe C; per frigoriferi e congelatori minimo classe B, ai sensi del Regolamento Parlamento europeo e Consiglio Ue 2017/1369/Ue;
- sistemi di illuminazione a basso consumo energetico ed alta efficienza in linea con quanto previsto dai Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi, definiti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 23 giugno 2022;
- per la somministrazione di alimenti *take-away*, l’utilizzo di contenitori per cibi caldi/freddi monouso in cartoncino e PLA biodegradabili, idonei al contatto con gli alimenti;
- posizionamento di idonei cassonetti per la raccolta differenziata anche per i rifiuti prodotti da bancone, in linea con quanto previsto dai C.A.M. (Criteri Ambientali Minimi) della Ristorazione dettati dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020);



- utilizzo di prodotti detergenti marchiati Ecolabel, prodotti in carta tessuto rispondenti ai requisiti all’Allegato 1, lettera D, punto 7) di cui al Decreto del Ministero dell’Ambiente dalla Tutela e del Mare del 10 marzo 2020.

CAPITOLO 7 – ELEMENTI MIGLIORATIVI

7.1 – Modalità di riduzione dello spreco alimentare

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento al seguente aspetto:

- **Piano contenente le misure di recupero per le eccedenze alimentari** in linea con quanto previsto nei criteri D, punto 3, del Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 10 marzo 2020 n. 65 (GU n. 90 del 4 aprile 2020).

7.2 – Forme di abbonamento a costi ridotti per consumazioni ripetute ed altre forme di agevolazione proposta a beneficio degli utenti.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Forme di abbonamento a costi ridotti;
- Sconti e/o forme di abbonamento relativi a combinazioni alimentari:
 - Cappuccino/cornetto;
 - Proposte di menù:
 - Primo/acqua;
 - Secondo/contorno/pane/acqua;
 - Piatto unico vegetariano/acqua;
 - Ogni altra forma di agevolazione proposta a beneficio degli utenti.

7.3 - Ogni altro accorgimento migliorativo proposto a vantaggio della qualità, efficienza e celerità del servizio.

Sarà valutato discrezionalmente, sulla base di quanto esposto nella Relazione tecnica, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- Ogni altro accorgimento migliorativo proposto a vantaggio della qualità, efficienza e celerità del servizio.

Sarà, inoltre, oggetto di attribuzione di punteggi, come indicato al successivo punto 19.1, la conformità della Relazione alle caratteristiche di formato, strutturazione ed efficacia persuasiva e descrittiva richieste dal presente Disciplinare di gara, anche riguardo all’espressione sintetica della stessa.

18. OFFERTA ECONOMICA

La compilazione dell’Offerta economica avverrà in modalità interattiva, attraverso l’inserimento, nella Piattaforma, del ribasso unico percentuale offerto, da applicare sul listino prezzi posto a base di gara, come indicato nel manuale “*Guida per la presentazione di un’offerta telematica*”.

L’offerta economica è firmata secondo le modalità di cui al precedente punto 16.1, e deve indicare, per ciascun lotto cui si partecipa, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

- la **percentuale unica di ribasso** da applicare sul listino prezzi posto a base di gara. Il ribasso offerto si intende applicato su tutti i prezzi elencati nel listino posto a base di gara. La piattaforma prevede l’inserimento di un numero massimo di 5 decimali;
- la stima dei **costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro** (in €, non in percentuale);
- la stima dei **costi della manodopera** (in €, non in percentuale).

Inseriti questi valori, la piattaforma telematica provvederà alla generazione automatica del documento **OFFERTA ECONOMICA**, ovvero di un file PDF standardizzato contenente i valori sopra elencati. L’operatore economico dovrà quindi effettuare il **download del file PDF dell’OFFERTA ECONOMICA, firmarlo digitalmente e caricarlo nel sistema**. La firma deve essere quella del nominativo indicato quale firmatario selezionato nella pagina “Scarica offerta” sopra illustrata e riportato nel file PDF alla voce “Offerta sottoscritta da” ovvero di altro soggetto titolare del potere di firma secondo la normativa vigente.

In caso di raggruppamenti costituendi deve essere caricato a sistema un ulteriore file PDF dell’OFFERTA ECONOMICA firmata digitalmente da tutti i componenti il raggruppamento con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

Inoltre il concorrente dovrà allegare, il **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO** della concessione, a copertura degli investimenti e della connessa gestione per tutto l’arco temporale definito, redatto ai sensi dell’art. 175 del Codice, che attesti la coerenza e la sostenibilità dell’offerta economica presentata.

Al fine di agevolare la partecipazione degli operatori economici, tra la documentazione di gara è disponibile uno schema di piano-economico finanziario puramente indicativo e non esaustivo delle ulteriori voci che il concorrente potrà indicare.

Detto piano economico-finanziario dovrà contenere i principali indicatori di redditività nonché il quadro di tutti i costi che l’aggiudicatario intende sostenere compresi i costi di gestione e dei singoli servizi nonché i ricavi che prevede di conseguire per la durata stabilita dalla concessione.

Il piano economico-finanziario dovrà definire i principali presupposti e le condizioni fondamentali dell’equilibrio economico finanziario posti a base dell’affidamento della concessione, compresi, a titolo esemplificativo:

- i costi previsti per l’allestimento dei locali;
- l’importo dei ricavi presunti;



- l'importo complessivo dei costi di gestione del servizio;
- le caratteristiche e l'entità degli eventuali servizi aggiuntivi da fornire;
- ecc.....

Il piano presentato dal concorrente non è valutato nel merito e non è utilizzato per l'attribuzione di punteggio, ma acquisito a corredo dell'Offerta Economica quale attestazione di equilibrio, congruenza e sostenibilità della stessa.

Il piano economico-finanziario è sottoscritto digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

La mancata presentazione del piano economico finanziario determina **l'esclusione dalla gara.**

19. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione è aggiudicata in base al criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi:

Tabella n. 9 - Punteggi

CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
TOTALE	100

19.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Per tutti i lotti il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi discrezionali ai vari elementi qualitativi.

Tabella n. 10 – Criteri di valutazione

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	Certificazioni	3	1.1	UNI EN ISO 9001 Gestione della Qualità.		1
			1.2	UNI EN ISO 14001 Gestione ambientale.		1

			1.3	UNI EN ISO 22000 Sistema di gestione per la sicurezza alimentare		1
2.	Elementi relativi all’allestimento e gestionali	10	2.1	Progetto di allestimento	3	
			2.2	Progetto organizzativo	3	
			2.3	Piano di manutenzione dei locali, attrezzature e arredi, per l’intera durata contrattuale	2	
			2.4	Progetto di sanificazione	2	
3.	Elementi ristorativi	27	3.1	Progetto qualità cibi e bevande	15	
			3.2	Sana e corretta alimentazione varietà di scelta	12	
4.	Elementi relativi all’organizzazione e gestione del servizio	5	4.1	Organigramma	1	
			4.2	Modalità organizzative per turni e sostituzioni	3	
			4.3	Programma di formazione del personale	1	
5.	Sistema di controllo del servizio	17	5.1	Programma di approvvigionamento delle derrate alimentari	4	
			5.2	Comunicazione	3	
			5.3	Conservazione, preparazione e distribuzione dei prodotti e alimenti	4	
			5.4	Piano dei controlli microbiologici	2	
			5.5	Gestione dei rifiuti	4	
6.	Criteri di sostenibilità ambientale	3	6.1	Misure di riduzione dei consumi energetici e dell’impatto ambientale	3	
7.	Elementi migliorativi	14	7.1	Modalità di riduzione dello spreco alimentare	4	
			7.2	Forme di abbonamento a costi ridotti per consumazioni ripetute ed altre agevolazioni	5	
			7.3	Accorgimenti migliorativi a vantaggio di qualità, efficienza e celerità del servizio	5	
8.	Conformità e chiarezza espositiva	1	8.1	Conformità e chiarezza espositiva della relazione tecnica	1	
	TOTALE	80			77	3

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento pari a **45 punti** per il punteggio tecnico complessivo.

19.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale D è attribuito, discrezionalmente, un coefficiente variabile da zero ad uno, da parte di ciascun commissario, relativo ai diversi livelli di valutazione indicati nella seguente tabella di valutazione.

Tabella n. 11 – Scala di valutazione

COEFFICIENTE	GIUDIZIO	MOTIVAZIONE
1,00	Ottimo	La soluzione proposta è perfettamente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante e contempla elementi tecnici innovativi e certificati.
0,90	Distinto	La soluzione proposta è perfettamente rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante e contempla elementi tecnici ai più elevati livelli dell’offerta di mercato.
0,80	Buono	La soluzione proposta è rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante ed in linea con l’offerta di mercato.
0,70	Discreto	La soluzione proposta è rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante ma con livelli di approfondimento di poco superiori a quelli richiesti.
0,60	Sufficiente	La soluzione proposta è rispondente alle esigenze della Stazione Appaltante ma con livelli di approfondimento pari a quelli richiesti.
0,50	Quasi sufficiente	La soluzione proposta è carente in uno o più aspetti secondari, senza tuttavia compromettere l’utilità generale della proposta.
0,40	Insufficiente	La soluzione proposta è carente di uno degli elementi richiesti.
0,30	Gravemente insufficiente	La soluzione proposta è carente in più elementi richiesti.
0,20	Inadeguato	La soluzione proposta è carente in più elementi principali, tali da compromettere l’utilità generale della proposta.
0,10	Assente	La soluzione proposta è carente di elementi essenziali ed è totalmente al di sotto dei livelli minimi richiesti.
0,00	Non valutabile	La soluzione proposta è inconferente e non valutabile.

La commissione, poi, calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all’offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare, il relativo coefficiente è assegnato, automaticamente, pari a zero oppure uno, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento.

Relativamente ai sub-criteri 1.1, 1.2 ed 1.3, i punteggi sono assegnati, in caso di raggruppamenti, solo se tutti i componenti del raggruppamento sono in possesso delle certificazioni; in caso di Consorzio stabile, se posseduto dalla consorziata per lo svolgimento del servizio, qualora designata. In assenza di designazione, dal consorzio.

I calcoli per la determinazione dei coefficienti sono effettuati, dalla Commissione, con arrotondamento alla seconda cifra decimale (arrotondando per difetto se il decimale successivo a quello di arrotondamento è inferiore o uguale a 4 e per eccesso se il decimale successivo a quello di arrotondamento è uguale o superiore a 5).

19.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato direttamente dalla piattaforma, tramite l’applicazione della seguente formula con interpolazione lineare

$$C_i = \frac{A_i}{A_{max}}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{max} = ribasso percentuale più conveniente

19.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

Per tutti i lotti la Commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore. Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n (criteri di valutazione).

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 5 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l’oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell’articolo 93 comma 5 del Codice. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell’incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti, può riunirsi con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP si avvale dell’ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell’anomalia delle offerte.

21. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno **25 marzo 2024, alle ore 10:00**.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite il Sistema.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite il Sistema almeno 3 giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

22. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il Seggio di gara accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta tecnica e l’offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 15.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

23. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l’ora in cui si procede all’apertura delle offerte tecniche, relativamente a ciascun singolo lotto, sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi alla presente fase di gara.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all’apertura delle offerte presentate. La commissione giudicatrice procede all’esame e valutazione delle offerte presentate dai concorrenti e all’assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 21:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede, relativamente a ciascun singolo lotto, all’apertura ed alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel Disciplinare e, successivamente, all’individuazione dell’unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull’offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l’offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un’offerta migliorativa sul prezzo entro sette giorni naturali e consecutivi dalla data della richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3 del presente disciplinare. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha

presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste al punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 21, i ribassi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara. Il calcolo di cui al primo periodo è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall’offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l’anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all’esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

25. AGGIUDICAZIONE DELLA CONCESSIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Si procederà all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida purché congrua.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all’aggiudicazione.

Non si procederà all’aggiudicazione dell’appalto all’offerente che ha presentato l’offerta economicamente più vantaggiosa qualora venga accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell’allegato X della direttiva 2014/24/UE.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, a verificare:

- l’equivalenza delle tutele nel caso in cui l’aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 10;
- l’attendibilità degli impegni assunti dall’appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 10 e riguardante la stabilità occupazionale.

L’aggiudicazione è disposta all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all’esclusione, alla segnalazione all’ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell’ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall’invio dell’ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall’aggiudicazione, salvo quanto previsto dall’articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall’aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell’aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall’aggiudicazione.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull’importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall’articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l’aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All’aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell’aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell’aggiudicazione. A seguito di richiesta motivata proveniente dall’aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L’aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all’articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L’affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato, ai sensi dell’art. 18 del Codice, in forma pubblica amministrativa a cura dell’Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Sono a carico dell’aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso del contratto in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall’operatore economico interpellato, ai sensi dell’art. 124 comma 2 del Codice.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto di concessione è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L’affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l’indicazione dell’opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;

- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62, nel Codice etico e di comportamento (D.R. n. 3678/2022 del 20/12/2022) di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza presente nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante ai seguenti link:

Codice etico e di comportamento: <http://web.uniroma2.it/it/contenuto/codice-etico-e-di-comportamento>

PIAO 2023-2025: https://amministrazionetrasparente.uniroma2.it/?page_id=507

28. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.



29. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio – sede di Roma.

30. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n.2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione, nonché – ove rilevanti - dei provvedimenti del Garante per la Protezione dei Dati Personali, secondo quanto riportato nell’informativa per i fornitori “Informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del citato Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) per il trattamento dei dati personali di operatori economici (o loro legali rappresentanti) ai fini della stipula di contratti di appalto per l’acquisizione di servizi, forniture, lavori, opere e gestione del contenzioso” reperibile al seguente link: <http://utov.it/s/privacy>, esclusivamente nell’ambito della procedura regolata dalla presente procedura di gara e, in caso di vincita, nella stipula e nell’esecuzione del contratto. Il Titolare del trattamento è l’Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Via Cracovia, 50, CAP 00133, Roma, e-mail rettore@uniroma2.it, PEC rettore@pec.uniroma2.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile ai seguenti indirizzi e-mail rpd@uniroma2.it, PEC rpd@pec.torvergata.it.

LA DIRETTRICE GENERALE

F.to Dott.ssa Silvia Quattrocioche